

REGOLAMENTO (UE) 2015/2219 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**del 25 novembre 2015****sull'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che
sostituisce e abroga la decisione 2005/681/GAI del Consiglio**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 87, paragrafo 2, lettera b),

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria ⁽¹⁾,

considerando quanto segue:

- (1) L'Accademia europea di polizia (CEPOL) è stata istituita con decisione 2005/681/GAI del Consiglio ⁽²⁾ come entità dell'Unione avente lo scopo di contribuire alla formazione degli alti funzionari e ufficiali di polizia degli Stati membri e di facilitare la cooperazione tra le forze di polizia nazionali organizzando e coordinando attività di formazione su tematiche di polizia con una dimensione europea.
- (2) Il programma di Stoccolma «Un'Europa aperta e sicura al servizio e a tutela dei cittadini» è inteso a creare un'autentica cultura europea in materia di applicazione della legge istituendo programmi di formazione europea e programmi di scambio destinati a tutti i professionisti preposti all'azione di contrasto a livello nazionale e dell'Unione.
- (3) In risposta all'invito formulato dal Consiglio europeo nel programma di Stoccolma di intensificare la formazione relativa alle tematiche connesse all'Unione e rendere tale formazione sistematicamente accessibile per i funzionari delle autorità di contrasto di ogni grado, e alla richiesta del Parlamento europeo di rafforzare il quadro dell'Unione per la formazione del personale giudiziario e di polizia, gli obiettivi di CEPOL dovrebbero essere articolati in conformità della seguente serie di principi generali, ponendo al contempo un accento particolare sulla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali nell'ambito delle attività di contrasto: in primo luogo, sostenere gli Stati membri nel fornire una formazione intesa a migliorare le conoscenze di base della dimensione unionale dell'attività di contrasto; in secondo luogo, sostenere gli Stati membri, su loro richiesta, nello sviluppo della cooperazione bilaterale e regionale attraverso la formazione delle autorità di contrasto; in terzo luogo, sviluppare, attuare e coordinare la formazione relativa a settori tematici specifici; e, in quarto luogo, sviluppare, attuare e coordinare la formazione relativa a missioni dell'Unione nonché ad attività dirette a sviluppare capacità di contrasto nei paesi terzi. Tale serie di principi generali dovrebbe rappresentare il programma di formazione europea delle autorità di contrasto, inteso a garantire che la formazione a livello dell'Unione per i funzionari delle autorità di contrasto sia di alta qualità, sia coerente e omogenea. Tali principi generali rispecchiano i quattro ambiti identificati dalla Commissione sulla base dell'analisi delle esigenze e dell'offerta di formazione effettuata da CEPOL in cooperazione con gli Stati membri.

¹⁾ Posizione del Parlamento europeo del 29 ottobre 2015 (non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 16 novembre 2015.

⁽²⁾ Decisione 2005/681/GAI del Consiglio, del 20 settembre 2005, che istituisce l'Accademia europea di polizia (CEPOL) e che abroga la decisione 2000/820/GAI (GU L 256 dell'1.10.2005, pag. 63).

